



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010" e nei successivi atti Integrativi

DECRETO n. 244 del 23 MAG. 2016

Decreto di esproprio degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori relativi all'intervento PA 180- PA 181 Comune di Cefalù (PA) - "Messa in sicurezza mitigazione movimenti franosi" - Accordo di Programma Integrativo ex D. CIPE n. 8/2012.

CUP J89D14000610001 CIG 58259237BE

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle Infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 - fog.297;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 - pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 - che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Visto** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione - con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in



particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali - rispettivamente - "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.518 del 18.3.2015, che nomina Soggetto Attuatore - In attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014, l'ing. Calogero Foti, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Visto** Il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.529/Gab del 03.7.2015, che conferma l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;
- Visto** il provvedimento prot. n. 3845 del 07 agosto 2015 che costituisce Il Nucleo Interno al DRPC Sicilia, come previsto dal citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.529/2015,
- Vista** la nota n. 5834 del 31.12.2015 con cui il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario Straordinario Delegato ha autorizzato la prosecuzione dell'Ufficio fino ad ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn.2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Considerato** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato Atto Integrativo all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, sono compresi gli interventi individuati con il codice PA 180 e PA 181 Comune di Cefalù (PA) - "Messa in sicurezza movimenti franosi" - per un importo di € 90.000,00 per l'intervento contraddistinto con il codice PA 180 A ed € 400.000,00 per l'intervento contraddistinto con il codice PA 181 A;
- Visti** i Decreti Commissariali n. 70 e n. 71 del 01.02.2013 con i quali Il Dott. Giuseppe Lombardo è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento degli interventi contraddistinti con i codici PA 180 e PA 181 Cefalù - "Messa in sicurezza movimenti franosi" in sostituzione del dimissionario ing. Giuseppe Morganti;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 398 del 24 giugno 2014 con il quale è stato disposto di approvare, finanziare e dichiarare di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità il progetto esecutivo riguardante la "Messa in sicurezza movimenti franosi" nel Comune di Cefalù - Codici Intervento PA 180 e PA 181 per un importo complessivo di € 441.106,94, di cui € 216.094,43 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 8.927,22 per oneri di sicurezza diretti non soggetti a ribasso, € 3.152,40 per oneri di sicurezza indiretti e speciali non soggetti a ribasso ed € 60.833,61 per incidenza del costo della manodopera non soggetti a ribasso, oltre ad € 152.099,28 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 479 del 22.07.14 con il quale è disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento individuato con il codice PA 180-181 Cefalù - "Messa in sicurezza movimenti franosi" nel Comune di Cefalù a favore dell'impresa FALCO COSTRUZIONI S.R.L., con un ribasso percentuale del 35,0636% corrispondenti a € 140.323,95 oltre a € 60.833,61 per costo del personale non soggetto al ribasso, ed € 8.927,22 per costi di sicurezza aziendali non soggetti al ribasso d'asta, € 3.152,40 per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso, oltre IVA, e quindi per un importo complessivo pari a € 213.237,18 oltre IVA;
- Visto** Il Decreto Commissariale n. 522 del 02.09.2014 con il quale è stato conferito all'Ing. Marco Calogero l'incarico di Direzione dei Lavori, misure e contabilità e responsabile della sicurezza in fase di esecuzione, redazione verbali di consistenza ed immissione in possesso e dei frazionamenti per un importo complessivo di € 22.997,62 oltre Iva e oneri;

- Visto** Il contratto stipulato in Palermo il 3 dicembre 2014, tra il Commissario e l'impresa FALCO COSTRUZIONI S.R.L., per un importo complessivo pari a € 213.237,18 oltre IVA, registrato all'agenzia delle Entrate il 15.12.2014 con il n° 5207, serie 3;
- Visto** Il piano particellare di esproprio e la relazione di stima delle espropriazioni allegati al progetto;
- Visto** il DPR n. 327 del 8 giugno 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- Atteso** che trattasi di opere, rientranti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010 ex D.P.C.M. 10.12.2010 ed ex O.P.C.M. 09.07.2010 n. 3886 art.1 e pertanto, urgenti ed indifferibili;
- Considerato** che sussistevano i presupposti di cui all'art. 22 bis del DPR 327/2001 e s. m. i. , in considerazione, oltre a quanto sopra esposto, della particolare natura dell'opera da realizzare, finalizzata al ripristino delle condizioni di sicurezza degli abitanti del comune di Cefalù;
- Ritenuto** pertanto che si rendeva necessario disporre l'occupazione urgente e temporanea e la relativa immissione in possesso degli immobili in questione, allo scopo di dare sollecito inizio ai lavori per la realizzazione dell'opera pubblica di che trattasi, al fine di eliminare l'attuale situazione di oggettivo pericolo in ragione del rischio idrogeologico che connota la zona in argomento;
- Ravvisata** altresì la necessità di provvedere contestualmente alla determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto esecutivo in oggetto;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 656 del 27.10.14 con il quale il Commissario Straordinario Delegato ha emesso il provvedimento di occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione per gli immobili necessari per la realizzazione dei lavori PA 180 e PA 181 di "Opere di messa in sicurezza movimenti franosi - Comune di Cefalù";
- Visti** i verbali di consistenza ed immissione in possesso, effettuati in data 24.11.14 a seguito di regolare notifica del Decreto Commissariale n. 656 del 27.10.14, redatti dal P.A. Giovanni Paleologo, tecnico incaricato dal Direttore Lavori Ing. Marco Calogero;
- Ritenuto** a seguito dell'esecuzione dell'opera, la necessità di determinare le esatte superficie da espropriare;
- Visto** il Decreto del Soggetto Attuatore n. 39 del 03/02/2016 di rideterminazione dell'indennità provvisoria di espropriazione;
- Considerato** che detto Decreto è stato notificato alle ditte da espropriare;
- Considerato** che nessuna delle ditte da espropriare ha accettato l'indennità offerta;
- Viste** le quietanze di deposito alla Cassa Depositi e Prestiti del 09/05/2016;
- Vista** la nota prot. 0027452 del 26.05.2014 con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile rappresentava che alla luce delle disposizioni normative emergenziali i beni conseguiti da procedure espropriative venissero intestati al Commissario Delegato e che prima della cessazione dello stato di emergenza venisse individuata l'amministrazione ordinariamente competente a subentrarvi;
- Visti** gli articoli 8, 23, e 24 del D. P. R. 327/2001;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.20 co.4 del decreto legge n.185/09, come richiamato dall'art.17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20.7.2011 e nella legge 11.8.2014 n°116

DECRETA

Articolo 1

E' disposta l'espropriazione degli immobili censiti nel catasto terreni del Comune di Cefalù ricompresi nel foglio 19, meglio specificati nell'elenco delle ditte che costituisce parte integrante del presente Decreto, a



favore del Commissario Straordinario Delegato per il Dissesto Idrogeologico in Sicilia, con sede in Palermo via Costantino Nigra n. 5, codice fiscale 97250980824.

Articolo 2

L'Ing. Marco Calogero, direttore lavori, incaricato per le attività espropriative per l'intervento oggetto del presente Decreto, è onerato della notifica alle ditte, a predisporre tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e voltura catastale degli immobili oggetto di esproprio, nonché alla predisposizione della pubblicazione sulla G. U. R. S..

Articolo 3

Il presente Decreto sarà notificato al Direttore Lavori, Ing. Marco Calogero, per quanto di competenza ed al R. U. P.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento avanti al TAR competente per territorio, o in alternativa ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dello stesso.

Il Soggetto Attuatore
Dirigente Generale DRP Sicilia

